

2320

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ACC

10000/125/101 31/PAT- GE
FE

10000/125/101 31/PAT - GERMAN'S PROCLAMATIONS
FEB. 44 - APR. 44

CIRCULATION SLIP
(Please circulate ☐ ickly)

31.
R 1/7 13

FROM INFORMATION DIVISION
(Adv) HQ AGO

Date... 14 JUL

TO

INITIALS

Acting Chief Commissioner
V. Pres. Admin. Section
V. Pres. Economic "
Joint Directors Political Sn.
Executive Commissioner
Deputy Executive Commissioner
Chief Liaison Officer
Liaison Officer to Foreign Reps
Public Relations Officer
Director of Sub-Commission:-
Displaced Persons
Italian Refugee Br.
Security Br.
Navy
Army
Air
Telecommun's & Posts
War Mat Disposal
Regional Commissioner:-
Region

Col McCarthy

See:- attached - some German proclamations
for information and return as requested
- more may be available in due course
REMARKS

[Signature]
Mjr
S. Smith

823

[Handwritten mark]

C O P I AC O M U N I C A Z I O N E

Riguarda: Consegna di armi, munizioni ecc.

Dietro ordine del Comandante in Capo del Sud si ricorda un'altra volta alla popolazione l'ordine del 21 settembre 1943.

L'ordine dice:

Tutte le armi da tiro, armi da caccia e munizioni, bombe a mano, esplosivi ed altro materiale di guerra, sono da consegnare.

La consegna deve aver luogo entro le 24 ore presso il più vicino posto di polizia oppure presso il podestà.

Dalla consegna sono escluse:

- a) armi e munizioni, per cui il possessore ha un patto d'armi del Comando germanico,
- b) armi e munizioni, che vengono portate da organi di sicurezza, dietro un permesso di un Comando tedesco,
- c) armi bianche, armi di ricordo senza valore d'uso e fucili a pressione d'aria.

Chi non obbedirà a codesto ordine di consegna nel tempo stabilito, sarà punito con la morte, e in caso meno grave con ergastolo e prigione.

Il termine di consegna ha inizio dal momento dell'emanazione dell'ordine.

Roma, li 3.2.1944

Der Deutsche Kommandant
von Rom
Militaerverwaltungsstab

C O P I AREGIA QUESTURA DI ROMAG A B I N E T T O

Roma, li 16/10/1943

N° 075579
Gab. A-4-BUFFICI DI P.S. CAPITALE
DIVISIONI - UFFICI - SQUADRE R. QUESTURA
V. QUESTORE

Il Comando Militare Germanico ha comunicato essere stato constatato che in talune strade specie della periferia vengano da ignoti sparsi chiodi triangolari ed altri arnesi a tre denti per provocare lo squarcio dei pneumatici di autoveicoli e recentemente si è verificata l'interruzione di talune linee telefoniche delle truppe tedesche.

In conseguenza di ciò ha chiesto che siano prontamente adottate le necessarie misure di vigilanza per impedire ulteriori inconvenienti del genere e che siano eseguite accurate indagini per l'identificazione e lo arresto dei responsabili.

Prego pertanto le VV.SS. di dare precise e tassative istruzioni a tutto il personale dipendente di vigilare attentamente, anche nel corso dell'espletamento di altri normali servizi di polizia, per impedire lo spargimento dei chiodi e per rimuoverli nel caso ne fossero rinvenuti.

Analoghe istruzioni debbono essere date anche ai pattuglioni notturni perchè intensifichino la loro vigilanza e perchè intervenga con la massima energia a carico di chiunque dia adito a sospetti.

Indipendentemente di quanto sopra, prego disporre a mezzo dei più provetti agenti dipendenti l'espletamento di accuratissime indagini dirette alla identificazione ed all'arresto dei responsabili dei fatti lamentati, operando con il massimo impegno al fine di conseguire risultati pratici e positivi.

I servizi di vigilanza e di investigazione debbono essere personalmente curati e seguiti dai dirigenti gli uffici sezionali, i quali debbono richiedere ed ottenere da tutto il personale il massimo rendimento.

Inoltre il dirigente la Divisione Viabilità farà eseguire speciali servizi mobili nelle strade di normali itinerari di colonne tedesche per rimuovere eventualmente chiodi od altri arnesi che fossero stati disseminati o sparsi a scopo di sabotaggio.

Infine, presi accordi col Comando delle Forze di Polizia della Città Aperta, un nucleo di agenti in abito civile, alle dirette dipendenze del Commissario Cav. De Simone, coadiuvato da due funzionari, si occuperà ea

10

- 2 -

esclusivamente da tali indagini, operando ovunque sia necessario a seconda degli elementi che saranno gradualmente raccolti.-

Detti funzionari ed agenti sono muniti di speciale personale autorizzazione bilingue a vestire l'abito borghese, a circolare in Roma e fuori Roma armati, perchè non siano intralciati nel loro compito ed anzi aiutati se necessario.-

Data l'importanza dei fini cui detti servizi tendono, specie nell'attuale momento e la necessità di pervenire a risultati concreti, rivolgo la più viva raccomandazione perchè le misure disposte non subiscano rilasciature od interruzioni, mentre faccio presente che coloro, funzionari ed Agenti, che più si distinguono per i risultati conseguiti, saranno adeguatamente premiati.-

L'ISPETTORE GENERALE DI P.S.
TRAVAGLIO

850

C O P I A

9

Roma, li 28 Settembre 1943.-

n.073935-Gab.

OGGETTO: Acquisto automezzi da parte dell'esercito tedesco.-

Uffici di P.S.Capitale

Divisioni-Uffici-Squadre R^a Questura

Vice Questore

Per opportuna conoscenza trasmetto copia di una comunicazione del Comandante Superiore del Sud Pelmaresciallo Kesselring, circa l'acquisto di automezzi da parte dell'esercito tedesco pervenuta dalla Regia Prefettura con lettera n.15592-Gab.in data ieri.-

p.IL QUESTORE

MANZI

619

8

C O P I A
COMUNICAZIONE

Roma, li 24 Settembre 1943.-

1°) L'Esercito Tedesco chiede mezzi motorizzati civili per acquistarli (motociclette, automobili private, camion, autobus e trattori.-

A tale fine tutti i proprietari di tali automezzi che siano in possesso di una autorizzazione a circolare dal Comando Tedesco sono tenuti a presentare gli automezzi stessi.-

2°) Tali automezzi debbono essere presentati in istato di immediata utilizzazione, coi documenti relativi alla circolazione e completi diomme ecc. oltre che gli automezzi di cui normalmente le macchine sono dotate.-

Non sono soggetti alla presentazione gli automezzi azionati a legna o carbone e che siano stati costruiti prima del 1935.-

3°) La presentazione deve aver luogo:

<u>PROVINCIA</u>	<u>DATA</u>	<u>LUOGO</u>
Roma	Dal 28 corrente, giornalmente	Roma, Caserma Macao Genov
Frosinone	29 corrente	Piazza del mercato

La chiamata di questi automezzi deve essere disposta dal Prefetto.-

4°) Possibilmente gli automezzi dovrebbero essere presentati insieme agli autisti che li hanno guidati finora.- Gli autisti farebbero parte, come tali, dell'esercito tedesco, e riceverebbero vitto, alloggio e paga.-

5°) Il Carburante occorrente fino al posto della presentazione deve essere fornito dal proprietario della macchina.- Per le macchine che saranno scartate il carburante sarà restituito.-

Nel caso che il proprietario abbia il carburante a sua disposizione e che la macchina non possa circolare, lo stesso proprietario dovrà presentarsi coi documenti relativi all'automezzo.-

6°) Il pagamento sarà effettuato in base alla stima che dell'automezzo sarà fatta.-

7°) I trasgressori saranno puniti.-

IL COMANDANTE SUPERIORE DEL SUD

F/to Fel Maresciallo Kesselring

618

C O P I A

CIRCOLARE

22.3.44 ore 15,25

R. Nati
T. Longhi

N°31288/Gab.

Per l'esecuzione trascrivo seguente fonogramma del Comando Forze di Polizia Città Aperta: "Il Comando Germanico ordina che sia provveduto all'immediata requisizione di tutte le biciclette attrezzate a triciclo che si trovano oggi a circolare per le strade dell'Urbe.- Dette biciclette devono essere consegnate alla 3^ Compagnia di Polizia germanica (Caserma Macao) per le ore 18,30.- Pregasi far pervenire al comando germanico maggiore Boehm, il numero delle biciclette sequestrate durante la giornata.- F/to Magg. Boehm."

Nell'informare che cioli da sequestrarsi sono solo quelli con adattamento di fortuna della 3^ ruota.- Prego farmi pervenire notizie richieste per le ore 17 precise di oggi.-

CARUSO

617

C O P I A

6

REGIA QUESTURA DI ROMA
=====Gabinetto.n°08220-Gab.

Cat. E.3.

Roma, li 19 febbraio 1944.-

OGGETTO: Circolazione di automezzi dopo il coprifuoco nelle Province di Viterbo e Grosseto.-

Uffici di P.S. Capitale e Provincia
Divisioni-Uffici-Squadre Questura
Sig. Vice Questore

e per conoscenza:

- Ministero Interno - Direz. Generale della P.S.
- Prefettura

Il Comando Militare Germanico ha comunicato quanto appresso:

"" Si prega di voler segnalare agli Enti competenti che a causa di atti di sabotaggio compiuti nelle Province di Viterbo e Grosseto, i Comandi Germanici hanno proibito il transito di qualsiasi autoveicolo dalle ore 18 alle ore 6 del mattino nel territorio delle rispettive giurisdizioni. ""

Se ne informa per opportuna conoscenza e norma precisando che il divieto comprende anche gli automezzi della Polizia.-

IL QUESTORE
CARUSO

COPIA

REGIA QUESTURA DI ROMAGabinetto

N° 078080-Gab.

Roma, 11 26 dicembre 1943.-

OGGETTO: **Modifiche** e chiarimenti al bando germanico in data 19 dicembre 1943 relativo allo spostamento dell'ora del coprifuoco.-

Uffici di P.S. Capitale e
Divisioni-Uffici-Squadre Questura
Sig. Vice Questore

Per conoscenza e norma comunico la seguente lettera del Comando Forze di Polizia della Città Aperta, in data 23 corr. n° 3538/167, relativo all'oggetto:

Il Comandante germanico della città di Roma, a modifica e chiarimento delle disposizioni relative alla circolazione delle persone e degli autoveicoli autorizzati a circolare durante le ore del coprifuoco nell'interno della Città Aperta di Roma, ha diramato alla stampa il seguente comunicato:

a) i lasciapassare per la circolazione durante le ore del coprifuoco, già rilasciati dalle competenti autorità germaniche ed italiane, alle seguenti categorie di persone rimangono validi ed autorizzano le stesse a circolare a piedi:

1°) medici ed ostetriche autorizzati ed infermieri della Croce Rossa Ital.

2°) sacerdoti;

3°) fornai;

4°) operai dei servizi ^{di} necessità pubblica, centrale del gas, acqua e luce, qualora la circolazione sia necessaria per riparazione di guasti;

5°) impiegati e funzionari dei Ministeri, della Prefettura e del Governatorato di Roma;

6°) funzionari, impiegati ed operai delle ferrovie dello Stato e dell'Azienda tranviaria;

7°) ufficiali e militari delle Forze Armate Repubblicane.-

Qualora le suddette categorie di persone non si trovassero ancora in possesso dei permessi di circolazione durante le ore del coprifuoco, potranno farne richiesta all'Ufficio Italo-Germanico presso la Questura Centrale, in Piazza S. Stefano del Caosco n° 33.-

I lasciapassare per circolare durante le ore del coprifuoco per le persone indicate nei paragrafi 5°) e 7°) saranno rilasciati da parte delle competenti Autorità Italiane.- Tali permessi sono validi se portanti il timbro ufficiale tedesco, che viene apposto dal Comandante Tedesco reparto 1 c.-

Pertanto i competenti uffici italiani inoltreranno elenchi nominativi al predetto Comandante Tedesco reparto 1 c.- Roma.-

I competenti Comando Germanici provvederanno, invece, al rilascio delle autorizzazioni per circolare a piedi, durante le ore del coprifuoco e per l'interno della Città Aperta.-

- agli operai delle ditte che lavorano per conto delle Ferrovie dello Stato ed a quelli che sono adibiti allo smistamento merci.-

- sono inoltre autorizzati a circolare durante le ore del coprifuoco tutti i cittadini di nazionalità germanica in possesso di documento di identità valido.+

= 2 =

b) i seguenti automezzi, autorizzati a circolare dal mese di ottobre 1943, sono ammessi al traffico diurno dalle ore 6 alle ore 19:

1°) automezzi adibiti a rifornimenti ed all'alimentazione della Città Aperta di Roma: (autocarri, camionette, autotricioli ed omnibus);

2°) autoveicoli e motociclette in servizio presso le Amministrazioni dello Stato, delle Province e della Città Aperta di Roma.-

I sottonotati automezzi, provvisti di regolare permesso, sono invece autorizzati a circolare anche durante il coprifuoco:

1°) automezzi dei Vigili del Fuoco, nei casi di provata necessità;

2°) automezzi dei medici, ostetriche ed infermieri della Croce Rossa (medici ostetrici sono inoltre autorizzati ad usare la bicicletta);

3°) automezzi dello Stato Città Vaticano forniti di lasciapassare bianco e giallo;

4°) autoveicoli targati C.D. (Corpo Diplomatico) pilotati o da appartenenti al Corpo Diplomatico o dal personale delle Rappresentanze Diplomatiche.-

Gli automezzi di cui ai numeri 3°) e 4°) sono autorizzati a transitare oltre i posti di blocco.-

Per quanto riguarda la circolazione durante il coprifuoco degli automezzi dei Ministeri e delle altre Amministrazioni saranno presi diretti accordi con gli Enti suddetti " " " " .-

Nel comunicare quanto sopra si fa presente che nulla è invariato per quanto si riferisce alla circolazione delle ^{che} biciclette, pertanto, possono circolare soltanto nelle ore diurne, dalle ore 7 alle ore 17 " " " " .-

IL QUESTORE
ROSELLI

614

3

C O P I A

Questura di Roma

Gabinetto

n.OI2543 Gab.

Roma, li 13 aprile 1944

Oggetto: Militari germanici - Soggiorno a Roma -

RISERVATA URGENTISSIMAUffici di P.S.Capitale
Divisioni-Uffici-Squadre Questura
Sig.Vice Questore

Per opportuna conoscenza comunico la seguente lettera in data 5 corrente n.8104/51/222 del Comando Forze di Polizia, relativa all'oggetto:

"" Per opportuna conoscenza trascrivo il seguente stralcio di ordine di servizio, emanato dal Comando Germanico nei riguardi del soggiorno di militari a Roma, con preghiera di impartire le disposizioni di competenza in relazione a quanto ordinato:

1°) ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI

Appartenenti all'Esercito Germanico che devono pernottare a Roma, si devono presentare all'Ufficio alloggio, Albergo Savoia, Via Ludovisi, 15.--

Ogni alloggio preso di propria iniziativa senza il regolare foglio d'alloggio è proibito.-- I Contravventori verranno incorporati nei reparti destinati ai lavori di fortificazione campale.--

A tutti i proprietari di Alberghi e Pensioni, compresi i civili di Roma, è severamente vietato di dare ospitalità agli appartenenti alle Forze Armate Germaniche non in possesso di regolare foglio di alloggio emesso dal Comandante Germanico di Roma.--

2°) COMPORTAMENTO NELL'ALLOGGIO

Nell'alloggio il soldato deve tenere il massimo ordine e deve comportarsi nella maniera desiderata dalla Deutsche Wehrmacht.--

Deve mantenersi molto parco nell'assaggiare bevande alcoliche.--

Persone di sesso femminile di dubbia moralità non possono entrare nell'alloggio.--

3°) COMPORTAMENTO PER STRADA

Q M I S S I S

613

E' proibito ai soldati germanici di circolare soli per la città dal tramonto all'alba.-- Lo stesso dicasi per tutti gli appartenenti e organizzati della Deutsche Wehrmacht.-- Come minimo devono essere sempre a due; anche di giorno sarebbe preferibile che lo fossero.--

4°) VISITA A RISTORANTI E LOCALI DI DIVERTIMENTO

Solo i seguenti locali pubblici, cinema compresi, possono essere visitati e porteranno all'entrata una targa nella quale è specificato che sono ammessi dalle Forze Armate Germaniche.--Essi sono:

Cinema Morgana - Via Merulana

Cinema Barberini- Piazza Barberini

.//.

- 2 -

BAR-VARIETA'

Apollo - Via Nazionale 163 A.

Florida - Via Francesco Crispi 18

RISTORANTI

Ristorante Bologna - Via Nazionale 251

Rosticceria Impero-Via Principe di Piemonte n.39

CAFFE'RISTORANTI

Casina delle Rose -Villa Borghese

Casina Valadier -Pincio-

CAFFE'-BAR

De Gasperis-Via Vittorio Veneto 142

Emilio-Via Calabria 35

Momo-Via XX Settembre 21

5°) DISCIPLINA DEL TRAFFICO

I conducenti di autoveicoli hanno da osservare scrupolosamente le norme che regolano il traffico.--Inoltre tutti gli affissi e segnali speciali, sia della Polizia Tedesca che di quella Italiana, sono da osservarsi severamente.--

Le istruzioni impartite dalla Polizia Italiana agli ordini del Comandante Germanico di Roma--sempre nell'ambito del loro compito--sono da eseguire.

E' severamente proibito togliere le armi a questi posti di Polizia o di intralciare in qualsiasi modo l'esercizio delle loro funzioni.--

6°) SOVRIGLIANZA NELLE ORE DEL COPRIFUOCO

La sorveglianza nelle ore del coprifuoco della popolazione civile viene eseguita dalla Polizia Italiana.--Nell'esercizio di questa funzione vengono fermati--al calar della sera -- tutti i pedoni e automezzi e quindi anche militari ed automezzi della Wehrmacht della polizia stessa.--

All'ordine di arresto si deve immediatamente fermarsi ed eseguire l'ordine, onde evitare che la Polizia Italiana si veda costretta a fare uso delle armi da fuoco.-- Appena i soldati e gli automezzi della Wehrmacht verranno riconosciuti, saranno immediatamente lasciati proseguire.--

7°) RAPPORTI CON CIVILI

Nei rapporti con la popolazione civile è da tenere la massima riservatezza--evitando il pericolo di spionaggio.--Discorsi di politica e in particolare di politica interna, della situazione Italiana sono da evitare.--

O M I S S I S10°) SOLDATI ISOLATI

Soldati isolati (appartenenti a veicoli isolati, motociclisti informatori ciclisti ecc.) appartenenti a reparti non di stanza a Roma, devono portare le loro armi pronte allo sparo, cioè cariche con la sicura presso di se, cosicchè ad un eventuale attacco possono immediatamente rispondere con le armi.-- I reparti di truppa sono responsabili affinché nessun tedesco entri in Roma senza armi e senza bombe a mano.--

L'Esecuzione di questo ordine sarà severamente controllato.--

11°) ARMI E GRANATE DA PORTARE CON SE

Agli appartenenti agli Uffici e ai Reparti ancora in Roma che lasciano

.//.

i loro posti, sono da fornirsi delle pistole se possibile. Tutti i reparti di truppa e posti a ogni singolo soldato deve essere bombe a mano che nella cinta di Roma sono da portarsi pronte al lancio e che appena giunti a destinazione sono da togliersi e far sorvegliare.

12°) ATTENZIONE E SEMPRE PRONTI

Poichè i singoli terroristi hanno la possibilità di nascondersi vilmente dietro la popolazione civile di Roma ogni tedesco deve essere sempre pronto e attento ad ogni evenienza.

Ogni tedesco, non importa se soldato, impiegato o civile, non importa il grado o la carica, appartenente a qualsiasi organizzazione o reparto della Wehrmacht, in caso di attacco contro altri tedeschi è obbligato e senza riguardo, ad adoperare le armi e a cooperare all'annientamento del nemico.

Tutti gli occupanti tedeschi di alloggi (per esempio anche il personale tedesco di sorveglianza in un panificio, ecc) devono immediatamente cooperare con le armi se avvengono attentati o disordini nel loro pressi.

Un contegno indeciso del singolo o di tutto un Comando sarà punito severamente.

13°) ALLARME AEREO

Il curiosare o osservare dalla piazze e vie cittadine gli apparecchi nemici è vietato durante gli allarmi.

E' obbligo anche in città di andare nei rifugi, tutti gli autisti sono responsabili che ogni ammassamento di mezzi in strade e piazze sia evitato e che gli automezzi sempre se possibile siano resi invisibili al nemico.

14°) SORVEGLIANZA DEGLI AUTOMEZZI

Tutti gli autoveicoli che venissero trovati in città incustoditi, sono passibili di sequestro.

15°) VELOCITA' MASSIMA

Per autoveicoli in città:
di giorno 40 Km. orari
" notte 30 Km. "

011

OMISSIS

17°) CASE DI TOLLERANZA

L'accesso in case di tolleranza non controllate è vietato e verrà punito. L'indirizzo delle case di tolleranza controllate dalla Wehrmacht può essere richiesto all'Ufficio alloggi.

18°) RETI RATA

Per sottufficiali e truppa ore 22.00

Roma, li 29.3.1933

IL COMANDANTE GERMANICO
fto. Malzer Tenente Generale

IL QUESTORE
fto Caruso